

- **Oggetto:** Azione studentesca attacca la libertà di insegnamento. La FLC CGIL scrive al Ministro Valditara
- **Data ricezione email:** 28/01/2026 16:21
- **Mittenti:** FLC CGIL Macerata - Gest. doc. - Email: macerata@flcgil.it - PEC: segreteria@pec.cgilmacerata.it, flcgil macerata - Gest. doc. - Email: macerata@flcgil.it, FLCCGIL - Gest. doc. - Email: macerata@flcgil.it, MACERATA@FLCGIL.IT - Gest. doc. - Email: macerata@flcgil.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':**
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** FLC CGIL Macerata <macerata@flcgil.it>

Allegati

File originale

Bach
digit

Lettera_FLC_CGIL_al_Ministro_Valditara_del_28_gennaio_2026_Richiesta_presa_posizione_istituzionale_su_iniziativa_La_scuola_è_nostra.pdf SI

Testo email

SI PREGA DI AFFIGGERE IN BACHECA SINDACALE

Azione studentesca attacca la libertà di insegnamento. La FLC CGIL scrive al Ministro Valditara

La lettera sottolinea la gravità di un'iniziativa che, diffusa in varie parti del Paese, produce un clima intimidatorio nelle scuole, attaccando l'autonomia e la libertà della comunità educante. Il Ministro non può restare in silenzio

La Segretaria generale della FLC CGIL, **Gianna Fracassi**, prende carta e penna e scrive al Ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara chiedendo un'immediata presa di posizione su una grave iniziativa che sta prendendo corpo in tutto il Paese.

Azione Studentesca, un'organizzazione giovanile legata a Fratelli d'Italia, attraverso manifesti e volantini diffusi davanti agli ingressi di numerosi istituti scolastici, ha lanciato un sondaggio nelle scuole chiedendo di segnalare i casi di propaganda di presunti docenti "di sinistra". Il questionario prevede varie domande, come ad esempio: "Hai assistito a casi in cui durante l'orario di lezione è stata fatta propaganda politica da professori di sinistra?". In caso di risposta affermativa, si chiede addirittura di indicare il caso specifico.

L'iniziativa si sta diffondendo a partire da **Pordenone** e Bergamo, in diverse città italiane. Si tratta di una preoccupante deriva, con il tentativo di schedatura dei docenti basata su presunte o reali opinioni politiche: **una grave violazione dei principi democratici che fondano il sistema educativo pubblico.**

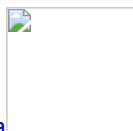
La lettera della FLC CGIL sottolinea il fatto che "il silenzio rischia di apparire come una forma di tolleranza verso pratiche incompatibili con lo Stato di diritto e con la funzione pubblica della scuola" e chiede un'azione immediata da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, a garanzia "dei valori costituzionali, della libertà di opinione e dei principi antifascisti su cui si fonda la Repubblica".

In risposta a questa inaccettabile limitazione alla libertà di pensiero e di insegnamento, la FLC CGIL lancia la campagna di denuncia **#schedatecitutti**.

Come partecipare:

- * Scarica sul tuo dispositivo il file "**schedatecitutti.pptx**".
- * Apri il file utilizzando un qualsiasi software di presentazione.
- * Visualizzerai la cornice rossa all'interno della quale inserire la tua foto.
- * Inserisci la foto, preferibilmente in formato verticale.
- * Ridimensiona la foto all'interno della cornice facendo attenzione che non rimangano spazi vuoti.
- * Utilizza l'opzione "Porta in secondo piano", "Porta indietro" o similare per riportare la cornice in primo piano.
- * Utilizza l'opzione del programma in uso per esportare il file in formato immagine (.jpg, .png, ecc.).
- * Pubblica sui tuoi social

--



SEGUICI ANCHE SU [@flcmacerata](https://www.instagram.com/flcmacerata)



La Segreteria FLC CGIL Macerata

Avviso di Riservatezza:

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto.

Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.